

INSIGNE ARTISTICA  
CONGREGAZIONE  
DEI VIRTUOSI AL PANTHEON



MEMORIE DEL RITROVAMENTO

DELLE OSSA DI

RAFFAELLE



Ca  
RAF  
148  
4830  
gr





Ca-RAF 148-4830





5010



INSIGNE ARTISTICA  
CONGREGAZIONE  
DEI VIRTUOSI AL PANTHEON

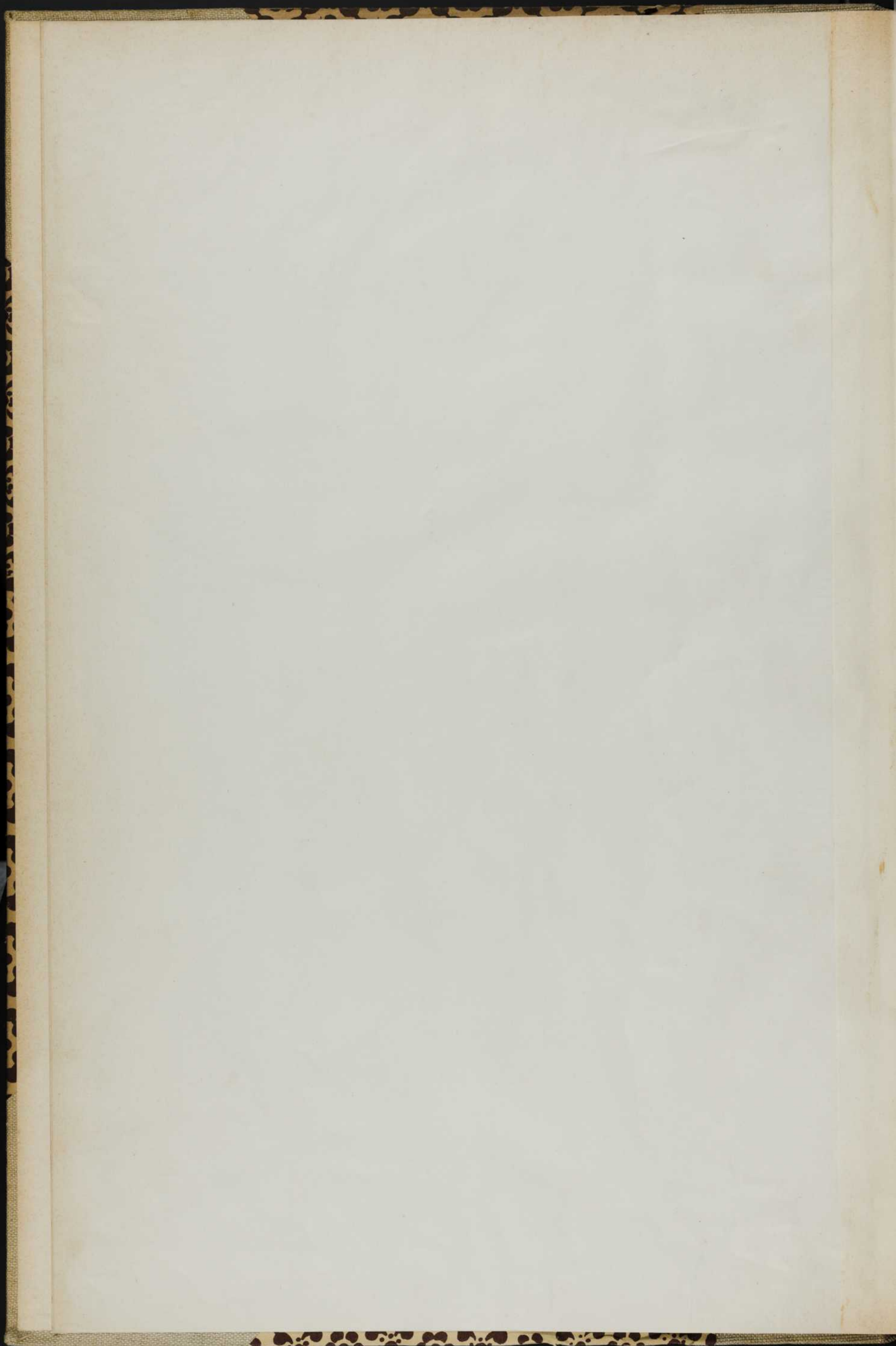


MEMORIE DEL RITROVAMENTO

DELLE OSSA DI

RAFFAELLE







Memorie

LO . ANTICO . ILLVSTRE  
SODALIZIO . ARTISTICO  
DEI . VIRTVOSI . AL . PANTHEON  
IL . QVALE  
NEGLI . ANNI . MDCCCXXXIII  
REGNANDO . PAPA . GREGORIO . XVI  
RICERCÒ . E . SCOPERSE  
NEL . TEMPIO . INSIGNE . APPO . CVI . RISIEDE  
LE . RELIQVIE . MORTALI . DEL . SOVRANO . PITTORE  
RAFFAELLE . DA . VRBINO  
SOTTO . LO . ALTARE . DELLA . MADONNA . DEL . SASSO  
ORA . POI . CHE . SI . COMPIE  
COL . GIORNO . XXVIII . DI . MARZO . ANNI . MDCCCLXXXIII  
IL . SECOLO . QVARTO  
DAL . BENE . AVGVrato . NASCIMENTO . DI LVI .  
HA . FATTO . RACCOGLIERE . IN QVESTI . FOGLI  
I . RICORDI . PREZIOSI . DEL . TROVAMENTO  
NE . LE . SVE . SALE . RIPOSTI  
A . RAVVIVAR . LA . MEMORIA . DEL . PROSPERO . EVENTO  
E . PER . ONORANZA . DI . QVEL . DIVINO  
ENCOMIATO . ASSAI . PIV' . CHE . IMITATO  
DA . LA . ETÀ . PRESENTE .





Inv. Nr. 106A.2385







Il tabernacolo di Nostra Donna del Sasso nella chiesa di Santa Maria *ad Martyres*, col sottoposto sepolcro di RAFFAELLE, disegnato dal vero dal Virtuoso Pietro Camporesi, architetto, in occasione del ritrovamento delle ossa dell'Urbinate, allorquando per iscoprirne la sepoltura era stato demolito l'altare.

« Ordinò poi che delle sue facoltà in S. Maria Ritonda si restaurasse un tabernacolo di quegli antichi di pietre nuove, ed un altare si facesse con una statua di nostra Donna di marmo; la quale per sua sepoltura e riposo dopo la morte s'elesse. ».

(Giorgio Vasari nella vita di Raffaele.)









Disegno del Camuccini, sottoscritto da lui, che rappresenta la sepoltura di RAFFAELE sotto la statua della Madonna del Sasso, dopochè, sfondato il sordino dell'arco, apparvero scomposte, e coperte in parte, dalle arene del fiume, le ossa del medesimo RAFFAELE.

G. Camuccini









*F. Cammuccini*

Disegno del Cammuccini rappresentante la sepoltura di RAFFAELE, dopochè, ritrovate tutte quante le ossa, erano state ricomposte dall'insigne anatomico, barone Antonio Trasmondo.









Il medesimo teschio di RAFFAELE veduto di profilo.









Il teschio di RAFFAELLE in gesso pietrificato, secondo la forma fattane cavare dai Virtuosi in occasione del ritrovamento delle sue ossa.









La mano di RAFFAELLE in gesso pietrificato.









Il sarcofago antico di marmo, ornato di bucrani ed encarpi nella fronte, e di piante di lauro nelle testate, donato dalla s. m. di Papa Gregorio XVI, perchè vi fossero riposte le ossa di RAFFAELLE, quando venivano ricollocate nella sepoltura, che il medesimo erasi eletto nel testamento.









Veduta del fondo di una stanza dei Virtuosi al Pantheon, contenente l'epitaffio dettato dal Bembo, e posto già sul sepolcro di RAFFAELLE; e la iscrizione che il pittore Carlo Maratta vi fece murare nel 1684, in memoria del busto dell'Urbinate, col quale egli decorò il sepolcro medesimo: busto che nel 1820 venne trasportato nel Campidoglio, ed ora si trova in quella protomoteca.

L'epitaffio dettato dal Bembo è stato ceduto dai Virtuosi, nella presente occasione del quarto centenario del natalizio di RAFFAELLE, per essere nuovamente murato presso il sepolcro di lui.







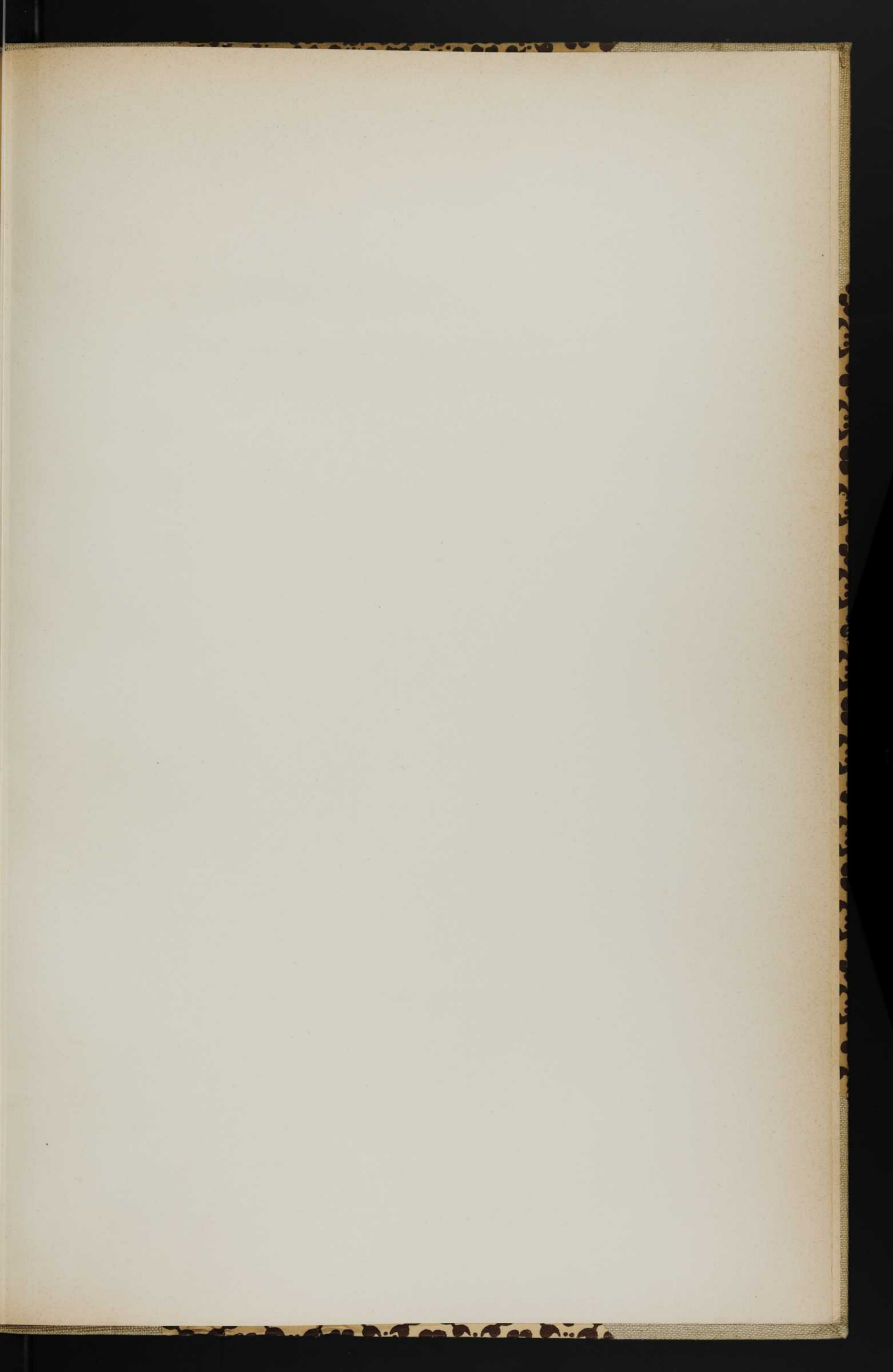


La custodia di noce munita di cristalli, fatta eseguire dai Virtuosi, per tenervi riposte nelle loro sale le memorie della sepoltura di RAFFAELLE. Sono queste: gli esemplari del cranio, del laringe, e della mano destra — alcune particelle delle sue ossa — alcuni pezzi della cassa di legno in cui le ossa vennero da principio rinchiusa, ed alcuni dei chiodi che vi furono infissi — qualche brano dell'intonaco dipinto, che involgeva la detta cassa — alcuni pezzi di argilla trovati aderenti allo scheletro — le polveri raccolte presso lo scheletro stesso — un frammento di grossa lastra di porfido, rinvenuto dentro la sepoltura, il quale si crede perciò essere stato quello, su cui RAFFAELLE faceva macinare i colori.

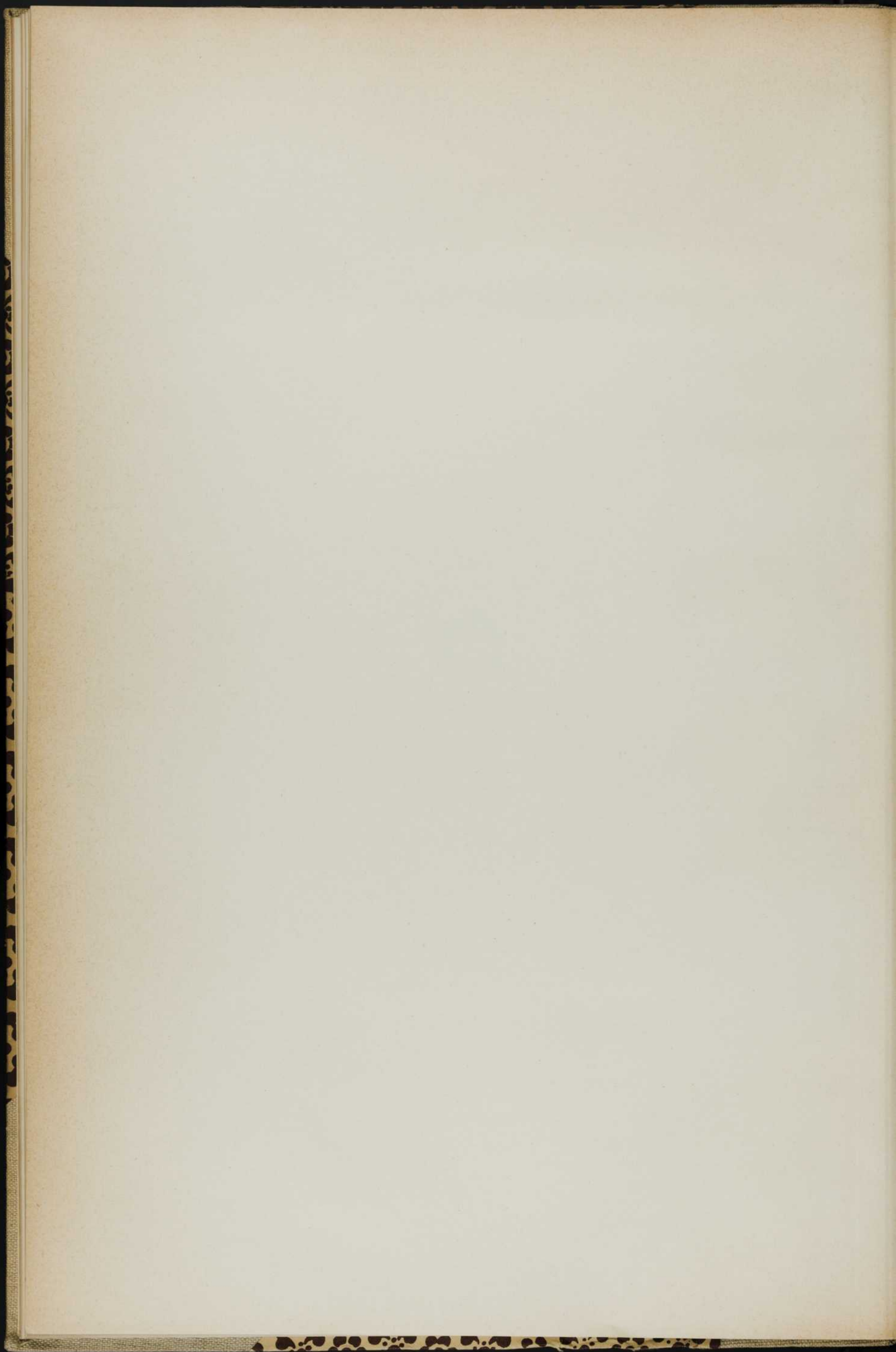














Bibliotheca Hertziana  
Max-Planck-Institut  
für Kunstgeschichte  
Rom



\*E004010042780378\*



